



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 45 del 24/03/2005

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 10 marzo 2005, n. 23

D.P.C.M. del 28 gennaio 2005: esecuzione - fissazione termine adeguamento impianti depurazione acque domestiche, assimilabili e urbane al 31 dicembre 2005.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, n.3184 del 22.03.2002, con la quale il Presidente della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza socio - economico - ambientale;

VISTA l'O.P.C.M. del 12 marzo 2003 n.3271, con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art.1, comma 1, della citata ultima Ordinanza, con il quale sono confermati i poteri conferiti al Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n.3077 del 4 agosto 2000, in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2005 che, a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24.2.1992, n.225, proroga, per il solo completamento di tutti gli interventi ancora in atto, fino al 31 dicembre 2005, lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8.11.1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTO il proprio decreto n.120/CD/A del 12 giugno 2002, con il quale è stata applicata la proroga di cui agli artt. 29, comma 3 e 30, comma 6, del D.Lgs n.152 dell'11.05.1999, agli scarichi domestici e assimilabili, disponendo l'adeguamento degli impianti interessati alla data del 13 giugno 2004, in esecuzione dell'O.M. n.3184 del 22.03.2002;

VISTO il proprio decreto n.194/CD/A del 9 luglio 2003, in esecuzione dell'O.P.C.M. n.3271/2003, venne disposto che il termine di adeguamento degli impianti di depurazione di reflui urbani, domestici e assimilabili, di cui ai provvedimenti di applicazione della proroga ex artt. 29, comma 3, e 30, comma 6, del D. Lgs. n.152/1999, già determinata al 13 giugno 2004 con appositi provvedimenti commissariali, veniva fissato al 31 dicembre 2003;

VISTO il proprio decreto n.141/CD/A del 5 agosto 2004, con il quale in esecuzione dell'O.P.C.M. n.3365 del 29 luglio 2004 venne statuito che il termine previsto dall'art.3, comma 2, dell'Ordinanza di Protezione Civile n.3271 del 12 marzo 2003 era prorogato fino al 31 dicembre 2004;

RILEVATA la necessità di dover conseguentemente disporre in tal senso, conformandosi alle nuove prescrizioni circa il termine ultimo di adeguamento degli impianti;

CON I POTERI conferiti dall'O.P.C.M. n.3271 del 12 marzo 2003;

D E C R E T A

1) DI DISPORRE, in esecuzione del D.P.C.M. del 28 gennaio 2005, che il termine di adeguamento degli impianti di depurazione di reflui urbani, domestici e assimilabili, determinato da ultimo con decreto n.141/CD/A del 5 agosto 2004, al 31 dicembre 2004, viene fissato al 31 dicembre 2005 al solo fine di consentire il completamento di tutti gli interventi ancora in atto;

2) DI DISPORRE, altresì, la notifica del presente provvedimento ai soggetti che, avendo già fruito della proroga dei termini allo scarico dei reflui in parola, produrranno nuova istanza ai fini di cui al precedente punto 1) del presente dispositivo;

3) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Raffaele FITTO